

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione	Diritto del lavoro
Corso di studio	Laurea triennale in Consulente del lavoro e operatore di impresa - 2° anno
Crediti formativi	12
Denominazione inglese	Labour law
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Stella Laforgia	stella.laforgia@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	LAVORISTICO	IUS/07	12

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Annuale
Anno di corso	2°
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni Seminari

Organizzazione della didattica	
Ore totali	300
Ore di corso	90 lezioni frontali e 30 attività integrative e seminariali
Ore di studio individuale	180

Calendario	
Inizio attività didattiche	17 settembre 2018
Fine attività didattiche	17 maggio 2019

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato
Risultati di apprendimento previsti	L'attività didattica è mirata ad approfondire i tratti essenziali della materia ed i significativi mutamenti che costantemente riguardano la disciplina, del rapporto individuale di lavoro, degli istituti che governano il mercato del lavoro nel nostro Paese e del diritto sindacale. Al termine dell'insegnamento lo studente deve essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Apprendere, mediante le principali conoscenze fornite, le nozioni fondamentali del diritto del lavoro, del

	<p>contratto e del rapporto di lavoro subordinato nell'ambito del sistema giuslavoristico italiano e degli istituti più importanti del diritto sindacale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire competenze che gli permettano di comprendere la <i>ratio</i> degli istituti e gli interessi tutelati, metterle a sistema nonché collocare nel sistema giuridico – nazionale e sovranazionale - le diverse fattispecie e individuare il significato delle regole ad esse applicabili; - sviluppare un approccio critico rispetto alle opzioni di politica del diritto e alle tecniche regolative oggetto di studio, al fine di accrescerne l'autonomia di giudizio; - acquisire un adeguato linguaggio tecnico-giuridico; - sviluppare abilità adeguate di apprendimento che gli consentano di orientarsi autonomamente rispetto agli inevitabili sviluppi normativi futuri, alla complessità dei processi socio-giuridici.
--	---

Programma	
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p><i>Rapporto individuale di lavoro</i> Le fonti. Il lavoro subordinato. Autonomia privata e rapporto di lavoro. La formazione del contratto di lavoro. La prestazione di lavoro. La retribuzione. Il lavoro delle donne e dei minori. L'estinzione del rapporto di lavoro. Garanzie dei diritti dei lavoratori. I rapporti speciali di lavoro. La tutela del lavoratore nel mercato del lavoro. La disciplina della domanda di lavoro c.d. flessibile. Le eccedenze di personale e la tutela dell'occupazione.</p> <p><i>Diritto sindacale</i> Introduzione al diritto sindacale. La libertà sindacale. Il sindacato. Rappresentanza e rappresentatività sindacale. La rappresentanza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro. Il contratto collettivo. La contrattazione collettiva. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico. Sindacati e sistema politico. L'autotutela e il diritto di sciopero. I limiti al diritto di sciopero. Sciopero e servizi essenziali. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata. <i>Il programma e le indicazioni bibliografiche valgono anche per i candidati che devono sostenere l'esame nella Laurea quadriennale in Giurisprudenza (lettere A-L).</i></p> <p><i>Programmi specifici per gli studenti Erasmus incoming possono essere concordati con il docente, sulla scorta dei crediti riconosciuti dall'Università di provenienza.</i></p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p><i>Per l'approfondimento dei temi relativi al diritto sindacale:</i> G. Giugni, <i>Diritto Sindacale</i>, Cacucci, Bari, 2015 o ed. successiva</p> <p><i>Per l'approfondimento dei temi relativi al rapporto</i></p>

	<p>individuale di lavoro: E. Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, <i>Diritto del lavoro</i>, Giappichelli, Torino, 2017 .</p> <p>Per il supporto alla preparazione: <i>Codice del lavoro</i> a scelta dello studente, in edizione aggiornata.</p> <p>N.B. <i>In considerazione delle rilevanti modifiche legislative che stanno interessando la materia e della durata annuale del corso, ci si riserva di indicare, con adeguato anticipo rispetto alle sedute d'esame, una trattazione manualistica più aggiornata, mediante pubblicazione nella pagina del docente reperibile sul sito www.docentilex.uniba.it</i></p> <p><i>Nella stessa pagina saranno altresì periodicamente e tempestivamente fornite le indicazioni bibliografiche necessarie ad aggiornare la preparazione ad ulteriori modifiche legislative eventualmente sopravvenute.</i></p>
Metodi didattici	<p>Didattica frontale, con l'ausilio di proiezioni e discussione in aula.</p> <p>Esercitazioni e seminari, con studio e discussione - in forma individuale e di gruppo - di casi tipici nelle prassi aziendali, amministrative e giudiziarie; simulazioni di controversie (role playing).</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esami orale con valutazione in trentesimi, ed eventualmente una verifica intermedia.</p> <p>La prova intermedia della quale potranno beneficiare gli studenti frequentanti verte sulla prima parte del corso (rapporto individuale di lavoro) ed il superamento vale come esonero per la stessa. Per il voto finale si tiene conto della valutazione ottenuta all'esito della prova intermedia. La verifica ha validità, ai fini dell'esonero, limitatamente all'anno accademico in cui essa è stata sostenuta.</p>
Criteri di valutazione	<p>1) studente deve dimostrare di conoscere gli istituti fondamentali del Diritto della previdenza sociale e di saper utilizzare i testi normativi e giurisprudenziali.</p> <p>2) La valutazione finale sarà espressa nel voto d'esame espresso in trentesimi.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>Gli studenti possono chiedere la tesi in Diritto del lavoro rivolgendosi la docente nelle giornate di ricevimento o contattandolo all'indirizzo mail, nei termini stabiliti dal regolamento del corso di studio.</p>